



COMUNE DI MERGO



COMUNE DI  
SERRA SAN QUIRICO

# BANDO BORGHI ACCOGLIENTI

AVVISO PER LA RICEZIONE E VALUTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE CONCERNENTI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE, DI POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA' RICETTIVA TURISTICA, ALLA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BORGHI STORICI DI MERGO (COMUNE CAPOFILA) E SERRA SAN QUIRICO (COMUNE PARTNER) ATTINENTI ALLA **LINEA DI AZIONE B** PROVENIENTI DA ENTI, ASSOCIAZIONI, IMPRESE E CITTADINI DI CUI ALL'AVVISO REGIONE MARCHE – DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE TURISMO N. 136 DEL 02.05.2024



## Art. 1 - Premessa

Considerato che con accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/90, firmato in data 23-08-2024 a seguito delle rispettive delibere ( DGM n. 60 del 23-08-2024 del Comune di Mergo DGM n. 69 del 22-08-2024 del Comune di Serra San Quirico) i Comuni di Mergo e Serra San Quirico hanno manifestato la volontà di presentare un progetto unitario di riqualificazione e valorizzazione dei Borghi in risposta all'Avviso Regionale Decreto del Dirigente del settore turismo n. 136 del 02.05.2024, indicando il Comune di Mergo come Capofila che provvederà a tutti gli atti e agli adempimenti, necessari e conseguenti, derivanti da tale accordo, compresa la presentazione della domanda di finanziamento;

Il presente avviso, approvato con Determina del Settore Tecnico del Comune di Mergo (comune capofila) n. 74 del 13-09-2024, viene pubblicato in attuazione dell'indirizzo di cui alla Delibera di Giunta Comunale di Mergo n. 62 del 12-09-2024, ed è finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse da parte di privati contenenti iniziative che prevedono l'avvio di interventi di investimento

privato, orientati all'attività economico-turistica, da realizzarsi presso i Comuni di Mergo e Serra San Quirico, preferibilmente nei borghi storici oppure al di fuori dai borghi storici ma con finalità debitamente motivate di promozione e benefici reali ricadenti all'interno dei borghi storici;

Dato atto che il Decreto Dirigenziale Regione Marche n. 237 del 28.08.2024 ha prorogato i termine massimo di partecipazione al bando regionale fissato per i comuni al 05-10-2024

La presentazione della manifestazione di interesse equivale a piena e integrale conoscenza ed accettazione dei contenuti dell'avviso/bando regionale di cui al Decreto del Dirigente del settore turismo 136 del 02.05.2024 della Regione e degli obiettivi progettuali approvati dai Comuni di Mergo e Serra San Quirico con la su richiamata delibera di Giunta comunale

**Preso atto che:**

- i Comuni di Mergo (capofila) e Serra San Quirico (partner) si trovano in una condizione di prossimità geografica, condividono i medesimi tematismi e sono quindi in grado di progettare ed implementare una strategia unitaria di sviluppo turistico e di accrescimento dell'attrattività territoriale;
- i Comuni di Mergo e Serra San Quirico hanno interesse a favorire un'azione coordinata di promozione turistica, fondata sulla messa in rete dei tre rispettivi borghi;
- i Comuni di Mergo e Serra San Quirico hanno espresso la volontà di presentare un progetto unitario di riqualificazione e valorizzazione dei borghi in risposta all'Avviso Regionale "Borgo Accogliente", mediante la sottoscrizione di un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/90;
- i progetti devono prevedere un cofinanziamento di almeno il 10% su ogni linea di azione A e B ;
- gli interventi ammissibili nella **linea A (non attinenti al presente avviso)** sono di competenza dei comuni e sono destinati a :
  - interventi in infrastrutture turistiche durature attraverso riqualificazione urbana e rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado;
  - interventi infrastrutturali dedicati a sostenere la creazione e lo sviluppo di nuovi itinerari e punti di interesse turistico, che valorizzino l'identità territoriale e la vitalità culturale dei borghi;
  - interventi innovativi di promozione e sviluppo del turismo locale del settore primario e delle attività artigianali tradizionali;
  - interventi innovativi per potenziare forme di mobilità sostenibile per incrementare l'offerta turistica;
  - opere di sistemazione esterne (marciapiedi, parcheggi, pavimentazioni);
  - recupero di manufatti ad uso collettivo (fontane, lavatoi, terrazze-belvedere), rifacimento o realizzazione di spazi verdi e arredo urbano;
  - ristrutturazione, ampliamento, trasformazione di immobili pubblici da adibire/adibite ad attività imprenditoriali/commerciali e di servizi turistici;
  - rigenerazione del patrimonio storico-architettonico;
  - sistemi informativi e piattaforme informatiche;
  - altri interventi di investimento finalizzati all'obiettivo con particolare riferimento ad una strategia digitale per promuovere il borgo storico;
  - cartellonistica informativa fissa;
  - illuminazione pubblica.

**Art. 2 - Obiettivi ed interventi ammissibili nella linea B di cui al presente avviso, e rendicontazione**

Gli interventi ammissibili nella linea B di cui al presente avviso sono destinati a sostenere un progetto di sviluppo locale favorendo la sinergia tra Comuni, enti, associazioni, imprese, cittadini, favorendo, in attuazione del principio di sussidiarietà, lo sviluppo delle attività economico-turistiche che sposano un progetto integrato e coerente con le strategie economiche locali, volte principalmente a potenziare e qualificare l'offerta turistica, migliorare l'accessibilità ai borghi storici,

sviluppare le nuove tecnologie per rendere gli operatori del settore turistico più competitivi;

Il progetto di impresa connesso alla manifestazione di interesse presentata dovrà avere una durata minima di 36 mesi.

Ogni proponente potrà candidare una sola iniziativa imprenditoriale.

Si precisa che i progetti dovranno essere in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità, soggetti privati e in particolare attraverso i seguenti interventi attivati tramite procedure di evidenza pubblica e/o accordi di partenariato:

1. gli investimenti strutturali e digitali come il miglioramento dell'accessibilità anche informativa (tecnologie dell'informazione/piattaforma digitale/marketing digitale integrato);
2. la riqualificazione di immobili a fini turistici, le attività di promozione turistica;
3. la realizzazione e potenziamento di servizi e infrastrutture turistiche;
4. le attività e investimenti strutturali, la riqualificazione e valorizzazione di servizi e infrastrutture turistiche;
5. l'avvio di interventi di micro investimenti pubblici/privati orientati all'attività economica;
6. spesa corrente quando sia direttamente riconducibile al progetto (nel limite del 30% del contributo totale) comprendente:
  - spese di beni e servizi e spese di personale nel limite strettamente riconducibile al progetto nel limite del 20% (del contributo totale);
  - attività di promo-commercializzazione correlate al progetto presentato.

Le macro voci di spesa, all'interno delle quali dovranno essere indicate le rispettive voci di investimento sono:

- a) ACQUISTO /SOSTITUZIONE di impianti, di macchinari, di attrezzature, di arredi e beni mobili nuovi di fabbrica, purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione o di erogazione dei servizi;
- b) ACQUISTO DI SERVIZI CONNESSI ad investimenti digitali (tecnologie dell'informazione, piattaforme digitali, ...) e beni immateriali ad utilità pluriennale (brevetti, marchi, ...)
- c) INTERVENTI DI riqualificazione degli immobili, che siano strumentali alla realizzazione dell'attività progettuale.
- d) Ogni altro intervento previsto dal Bando Regionale per le finalità perseguite dal bando medesimo.

L'effettiva ammissibilità della spesa sarà accertata alla firma della convenzione di finanziamento, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dalla Regione Marche.

Sono ammissibili le spese sostenute direttamente dai beneficiari dalla data di sottoscrizione dell'accordo ex articolo 12 legge 241/90 con il Comune, qualora esse:

- a) siano assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
- b) siano effettive e corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e i relativi pagamenti;
- c) siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono in nessun caso ammissibili:

- a) le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- b) le spese relative a lavori in economia;
- c) le spese conseguenti ad auto fatturazione;
- d) le spese per ammende e penali, per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi dalla Regione Marche;
- e) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) ove recuperabile. A tale proposito si precisa che l'IVA sarà considerata spesa ammissibile solo nel caso in cui la situazione soggettiva o oggettiva dell'operazione per il proponente la configuri come indetraibile.

Non sono ammesse acquisizioni mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano", né beni acquisiti con contratti di leasing, né mediante commesse interne. Ai fini dell'ammissibilità della spesa farà

fede la data dei documenti fiscalmente validi.

Non sono ammessi beni d'investimento acquistati da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o per via indiretta (attraverso coniugi, parenti, affini e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nell'impresa/ente.

I beneficiari dovranno rendicontare l'importo totale del progetto, ossia il finanziamento e il proprio co-finanziamento mediante l'esibizione delle spese quietanzate, giustificate da documenti contabili. Le modalità di rendicontazione saranno fornite in sede di sottoscrizione dell'accordo ex articolo 12 legge 241/90 con il Comune (soggetto attuatore)

Indipendentemente dal regime contabile adottato, i beneficiari dovranno annotare e conservare tutti i documenti di spesa negli appositi registri IVA, dei cespiti ammortizzabili, libro giornale e degli inventari, rendendoli disponibili per i controlli richiesti da parte del Comune capofila o della Regione Marche. In particolare, i beni d'investimento dovranno essere iscritti nelle voci delle immobilizzazioni cui sono riferiti e risultare nel libro degli inventari dell'impresa/ente per almeno tre anni dalla conclusione del progetto. Gli stessi non potranno essere ceduti, alienati o trasferiti in altra sede, previa la revoca del finanziamento, con la conseguente restituzione del contributo già erogato.

### **Art. 3 - Sottoscrizione di un accordo di partenariato ex articolo 12 legge 241/90 smi**

Successivamente alla selezione delle proposte progettuali, il Comune avvierà una concertazione con i soggetti selezionati, finalizzata ad un'armonizzazione delle proposte in coerenza con il progetto unitario che il Comune intende presentare per l'intervento "Borgo Accogliente" e alla conseguente stipula di accordi di collaborazione o atti di impegno alla stipula di accordi di collaborazione.

Previo ammissione a finanziamento del Progetto Unitario di riqualificazione e valorizzazione proposto dai Comuni interessati a valere sulle risorse messe in palio dall'intervento "Borgo Accogliente", il contributo a fondo perduto sarà concesso mediante sottoscrizione di apposita convenzione. La stessa conterrà tutte le obbligazioni che le parti sono tenute ad adempiere, il CUP, le caratteristiche dell'iniziativa imprenditoriale finanziata, gli investimenti ammessi, l'ammontare del contributo a fondo perduto massimo concesso. La convenzione, inoltre, disciplinerà i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa e per l'erogazione del contributo, nonché gli obblighi previsti e i motivi di revoca parziale o totale dal contributo.

### **Art. 4 - Dotazione finanziaria- tipologia di agevolazione**

Fatto salvo l'esito della candidatura che il Comune capofila presenterà alla Regione e la conseguente quantificazione del sostegno economico accordato, la dotazione finanziaria che i due Comuni intendono prevedere è così ripartita:

- per la linea B oggetto del presente avviso è prevista nella misura massima di € 410.762,50 agli operatori che presenteranno domanda (di cui il 90 % copribile da contributo) per investimenti indiretti (contributi in conto capitale es. riqualificazione immobili a fini turistici, tecnologie digitali, spese per beni e servizi e di personale degli operatori alle condizioni del bando regionale)
- per la linea B da destinarsi alla gestione dell'intervento da parte dei comuni riconducibili al progetto (promocommercializzazione e o spese per beni e servizi e di personale dei comuni alle condizioni del bando regionale) nella misura massima di Euro 176.077,50 (di cui il 90 % copribile da contributo).
- Per la linea A interventi infrastrutturali dei due comuni nella misura massima di € 263.160,00 (di cui il 90 % copribile da contributo). (investimenti in conto capitale, progettazione riqualificazione urbana, lavori di ristrutturazione immobili, illuminazione, ecc.)

Per un totale dell'intervento dei due comuni comprensivo del contributo massimo del 90 %, di euro 850.000,00 euro

Le agevolazioni per gli operatori di cui al presente bando sono concedibili dalla Regione nella misura massima del **90% dell'iniziativa progettuale** ammissibile a finanziamento e con le seguenti condizioni:

- Il contributo massimo concedibile è pari a 60.000,00 € salve le proposte progettuali che otterranno nella graduatoria di merito un punteggio pari o superiore a 90/100 le quali potranno usufruire di un contributo massimo pari a 90.000,00 euro
- Non verranno ammesse a valutazione proposte progettuali con richieste di contributo inferiori a 5.000,00€ (cinquemilaeuro/00).
- Il soggetto proponente (ad eccezione dei casi sottoriportati) dovrà garantire **un cofinanziamento minimo pari al 10% dell'investimento** complessivo ma potrà, in ogni caso, aumentare tale quota e beneficiare delle relative premialità previste dal presente avviso.
- Sono esonerati dall'obbligo minimo di compartecipazione di cofinanziamento (che in tale caso sarà a carico dei comuni della sede operativa della proposta progettuale) i progetti di **associazioni non profit** (organizzazioni private o di volontariato senza scopo di lucro). **La eventuale compartecipazione di cofinanziamento di tali soggetti comporterà comunque punteggio per la valutazione del progetto.**
- Saranno considerati insufficienti e pertanto esclusi i progetti il cui punteggio complessivo nella graduatoria di merito non raggiungerà almeno 60 punti.

Il soggetto proponente dovrà apportare la quota di cofinanziamento attraverso risorse proprie non oggetto di precedenti agevolazioni.

Le agevolazioni sono concesse esclusivamente sotto forma di **contributo a fondo perduto** ai sensi e nei limiti del *Regolamento de minimis* attualmente vigente (Reg. UE n. 2023/2831). I contributi sull'iniziativa imprenditoriale di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche per le medesime spese. Nel caso in cui ci dovessero essere delle risorse finanziarie residue, le stesse torneranno nella disponibilità del Comune per la programmazione di iniziative complementari nell'ambito del Progetto Unitario e coerenti con il bando "Borgo Accogliente".

**Il finanziamento delle proposte progettuali selezionate tramite il presente Avviso è in ogni caso subordinato e condizionato alla futura ammissione a finanziamento del Progetto Unitario presentato dal Comune capofila in risposta all'intervento "Borgo Accogliente".**

**Si fa presente che si procederanno a selezionare, in totale, almeno n. 2 progetti per Comune.**

**Al di fuori di quanto disposto nel presente articolo, la restante quota di spesa necessaria all'attuazione completa del progetto presentato con la manifestazione di interesse sarà, in ogni caso, a carico del privato.**

#### **Art. 5 - Platea dei soggetti che possono presentare manifestazione di interesse**

Possono partecipare alla presente procedura **enti, associazioni, imprese e cittadini** le cui proposte progettuali siano tematicamente connesse alla strategia unitaria predisposta dall'aggregazione dei Comuni partner, contribuiscano al rafforzamento dell'offerta turistica del territorio e risultino coerenti al bando "Borgo Accogliente".

A titolo meramente esemplificativo, possono presentare domanda di finanziamento:

- micro, piccole e medie imprese (c.d. MPMI) già costituite o che intendano costituirsi in forma di ditta individuale, società di persone, società di capitali e società cooperative di cui all'art. 2511 e ss. del codice civile;
- associazioni non riconosciute;
- enti non profit dotati di personalità giuridica;
- enti del terzo settore di cui all'art. 4 del Dlgs n. 117/2017 ss.mm.ii., iscritti o in corso di iscrizione al "RUNTS";
- imprese agricole per iniziative non riconducibili ai settori della produzione primaria dei prodotti agricoli.

Possono altresì richiedere il contributo di cui al presente Avviso le **persone fisiche**:

- che intendano avviare o abbiano già avviato attività in forma non imprenditoriale (es. B&B);
- che intendano avviare un'attività di impresa da localizzare nei territori dei comuni aggregati, purché esse, entro **180 giorni** dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni inviata dal capofila dell'aggregazione, facciano pervenire la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione dell'impresa e il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso all'agevolazione. Nel caso in cui i predetti soggetti non dimostrino l'avvenuta

costituzione nei termini indicati, la domanda di agevolazione è considerata decaduta.

Il **requisito generale di ammissibilità** richiesto per poter partecipare al presente Avviso consiste nel disporre già di una sede operativa o nell'impegnarsi a localizzare la propria sede operativa nel territorio dei Comuni di Mergo e Serra San Quirico entro **6 mesi** dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni inviata dal capofila dell'aggregazione.

I contributi concessi dovranno essere utilizzati esclusivamente per investimenti ubicati o univocamente riferibili alla sede indicata in fase di candidatura.

#### **Art. 6 - Esclusioni**

Non sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente bando, in conformità ai divieti e alle limitazioni derivanti dal regolamento de minimis, le agevolazioni ad iniziative riconducibili ai settori della produzione primaria di prodotti agricoli.

#### **Art. 8 - Termine di presentazione della manifestazione di interesse**

L'obiettivo del presente avviso è quello di acquisire le manifestazioni di interesse attuative degli obiettivi approvati dalla Giunta Comunale, da recepire successivamente nel progetto unitario da candidare alla Regione Marche per l'accesso alla contribuzione economica del bando "Borghi Accoglienti".

Le domande possono essere presentate, dalla data di pubblicazione del presente avviso, **entro le ore 13.00 del giorno martedì 24 settembre 2024** e dovranno contenere:

1. Domanda di partecipazione (come da allegato A);
2. Scheda progetto (come da allegato B);
3. Dichiarazione privacy (come da allegato C);
4. Copia documento di identità;
5. Eventuale Relazione illustrativa con eventuali preventivi di spesa.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate

- via PEC al comune capofila di Mergo all'indirizzo [comune.mergo@emarche.it](mailto:comune.mergo@emarche.it)
- oppure a mano all'ufficio protocollo del Comune di Mergo

dovranno essere firmate digitalmente oppure con firma autografa unitamente a copia del documento di identità.

Non sono ammesse altre modalità di trasmissione.

A seguito dell'invio della domanda e degli allegati, alla stessa è assegnato un protocollo elettronico. Pertanto, la data di presentazione della domanda coincide con la data di invio della medesima come risultante dal predetto protocollo informatico.

#### **Art.9 - valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute**

A partire dalla data di chiusura della presentazione delle domande, sarà avviata una ricognizione delle proposte progettuali pervenute in linea con gli obiettivi approvati preliminarmente.

Qualora si renda necessario, secondo le modalità descritte nei successivi articoli, sarà stilata una graduatoria di merito a seguito delle valutazioni operata da un Commissione nominata con Determina del Settore Tecnico del Comune di Mergo. I contributi saranno assegnati fino alla potenziale capienza delle risorse finanziarie, fatta salva la sua rideterminazione alla luce dei concreti esiti della domanda presentata in Regione.

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande l'iter, svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., si articolerà come segue:

- a) verifica formale della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Il Comune capofila verifica la sussistenza degli elementi richiesti relativamente alle caratteristiche delle imprese, e degli altri soggetti (persone fisiche "cittadini", associazioni, Enti).

La positiva conclusione della verifica formale è condizione indispensabile per proseguire con le valutazioni di merito.

b) Valutazione di merito.

Quest'ultima verrà effettuata sulla base dei criteri di seguito indicati:

Qualità progettuale                    max                    100 punti

Risulterà selezionato il proponente che avrà conseguito il più elevato

Il Punteggio totale "ptot" sarà attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula:

$$P_{tot}(a) = QP(a) + PEF(a)$$

dove:

$P_{tot}(a)$  = Punteggio totale attribuito all'offerta (a)

$QP(a)$  = Punteggio attribuito alla Qualità della proposta Progettuale dell'offerta

$(a)PEF(a)$  = Punteggio attribuito al Piano Economico –Finanziario dell'offerta (a)

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

QUALITA' PROGETTUALE		Punteggio max 100
1	Chiarezza, completezza, rilevanza e innovatività della proposta progettuale ideata	25
2	Capacità degli investimenti programmati di contribuire ad una maggiore attrattività e alla rivitalizzazione economica e turistica dei borghi – obiettivi -	30
3	Cofinanziamento 0 % (solo enti o associazioni non profit) = 0 punti Da 0,01 a 4,99 % (solo enti o associazioni non profit) = 2 punti Da 5,00 a 9,99 % (solo enti o associazioni non profit) = 3 punti 10 % = 5 punti Da 10,01 a 15,00 % = 7 punti 15,01% - 20,00 % = 9 punti 20-01% - 25,00% = 11 punti oltre 25,00 = 12 punti	12
4	Valutazione degli impatti (sarà valutata la capacità della proposta di generare ricadute sociali, economiche e occupazionali a beneficio del borgo e dei suoi cittadini)	15

5	Competenze ed esperienze del soggetto proponente rapportate alla dimensione e complessità dell'iniziativa proposta (sarà valutata la disponibilità, all'interno della struttura organizzativa del proponente -titolare, soci, dipendenti e collaboratori non occasionali, competenze tecniche ed esperienze adeguate rispetto all'iniziativa proposta)	10
6	Piano economico finanziario- sostenibilità economica dell'iniziativa imprenditoriale - sarà valutata la credibilità e l'equilibrio degli obiettivi economici previsionali dell'iniziativa, in relazione con il piano di investimenti proposto	8
<b>TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE</b>		<b>100</b>

Il punteggio relativo all'offerta tecnica si ottiene applicando la seguente formula:  $QP(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$   
dove:

QP(a) = punteggio totale attribuito alla proposta (a)

n = numero totale dei "criteri di valutazione"

W<sub>i</sub> = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo

V(a)<sub>i</sub> = valore del coefficiente attribuito alla proposta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra 0 e 1

Σ<sub>n</sub> = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti V(a)<sub>i</sub>, relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Si procederà poi a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente e a redigere la graduatoria. **Saranno considerati sufficienti i progetti il cui punteggio complessivo raggiunga almeno 60 punti.** A seguito dell'approvazione, la graduatoria sarà pubblicata sui siti dei due Comuni.

#### **Articolo 10 - Concessione ed erogazione del contributo- convenzione/accordo di partenariato/accordo di collaborazione**

Previa ammissione a finanziamento del progetto unitario di riqualificazione e valorizzazione proposto dai Comuni di Mergo e Serra San Quirico, il contributo a fondo perduto sarà concesso in base alla sottoscrizione di apposita convenzione/accordo di partenariato/accordo di collaborazione di cui all'art. 3.

In tale documento verranno esplicitate tutte le obbligazioni che le parti sono tenute ad adempiere, il CUP, le caratteristiche dell'iniziativa imprenditoriale finanziata, gli investimenti ammessi, l'ammontare del contributo a fondo perduto massimo concesso, i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa e per l'erogazione del contributo, nonché gli obblighi previsti e i motivi di revoca parziale o totale dal



contributo.

La richiesta di erogazione può essere presentata per stati avanzamento lavori (SAL), in numero non superiore a due, ovvero in un'unica soluzione; il soggetto beneficiario ha, quindi, facoltà di presentare, alternativamente:

- 1° SAL + SAL a saldo (la richiesta di erogazione relativa al 1° SAL deve essere di importo compreso tra il 50% e l'80% del programma di spesa ammesso alle agevolazioni), ovvero
- SAL a saldo in unica soluzione.

La modalità di richiesta dell'avanzamento finanziario e la relativa modulistica saranno trasmesse dal Comune capofila non appena sottoscritta la convenzione di finanziamento.

Ferma restando la durata minima triennale del progetto di impresa proposto, il beneficiario potrà richiedere i SAL e saldo degli investimenti realizzati, anche prima della conclusione dell'intervento complessivo.

Occorre tener presenti sia la FAQ n.7 che il punto 12 del Bando della Regione Marche circa le modalità di erogazione dei fondi. Nell'ultimo capoverso si precisa "L'erogazione del finanziamento, oltre che all'accettazione delle condizioni fissate nella Convenzione, è, comunque, subordinata all'approvazione della Convenzione stessa, nella quale sono indicati anche i termini di erogazione dell'eventuale anticipo e degli stati di avanzamento lavori (SAL)."

### **Art. 11 - Monitoraggio, controlli ed ispezioni**

Il Comune, al fine di accertare l'operatività dell'iniziativa imprenditoriale, l'effettività delle spese rendicontate e al fine di garantire la sana gestione finanziaria degli interventi, può svolgere dei sopralluoghi presso le unità locali delle iniziative finanziate, anche da remoto. In sede di sopralluogo sono verificati:

- il rispetto degli obblighi di legge inerenti alla misura di supporto;
- la documentazione probatoria che il beneficiario trasmette a corredo dell'avanzamento fisicodell'intervento;
- la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste per la fruizione del contributo;
- la corretta registrazione dei beni e delle spese oggetto di contributo nei libri contabili, o altradocumentazione idonea per i soggetti che non hanno obbligo di tenuta di tali registri;
- la conformità agli originali della documentazione di spesa presentata e dei relativi pagamenti;
- l'esistenza, la funzionalità e la congruità delle spese presentate rispetto allo svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale;
- l'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni e licenze necessarie per il regolare svolgimento delleattività;
- la documentazione tecnica relativa alle unità locali.

Ai fini del monitoraggio dei progetti agevolati, il beneficiario invia al Comune a partire dalla data di erogazione dello Stato Avanzamento Lavori a saldo SAL, con cadenza annuale e fino al terzo esercizio successivo - apposita DSAN a firma del legale rappresentante attestante l'inesistenza dellecause possibili di revoca indicate nel provvedimento di ammissione e, in particolare:

- la presenza dei beni strumentali finanziati presso le unità locali dedicate all'iniziativa imprenditoriale;
- il perdurare del rispetto del vincolo di utilizzo delle immobilizzazioni materiali o immateriali oggetto di contributo;
- la regolare esistenza e diretta conduzione dell'impresa;
- l'inesistenza di procedure concorsuali.

In mancanza di tale dichiarazione il Comune ha facoltà di avviare il procedimento di revoca totale del contributo. In ogni fase del procedimento il Comune può effettuare controlli e ispezioni anche a campione sulle iniziative imprenditoriali agevolate, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo, nonché l'attuazione degli interventi finanziati. I beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dal Comune allo scopo di effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi al contributo.

### **Art. 12 - Variazioni**

Il beneficiario può richiedere variazioni riguardanti la sua compagine (soci o organo di governance), eventuali operazioni societarie, i contenuti e gli investimenti programmati dalla proposta progettuale, nonché la localizzazione dell'iniziativa a condizione che l'iniziativa imprenditoriale sia realizzata nello stesso borgo. Tali variazioni devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario, con adeguata motivazione, al Comune per espressa approvazione. Modifiche non autorizzate comporteranno la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente già corrisposte al beneficiario.

### **Art. 13 - Obblighi del beneficiario**

I beneficiari sono tenuti a osservare in tutte le fasi di attuazione gli impegni e gli obblighi indicati nel presente articolo, nonché quelli assunti con la sottoscrizione della convenzione con il Comune. In particolare, dovranno impegnarsi:

- a firmare la convenzione/accordo di collaborazione/accordo di partenariato con il Comune soggetto attuatore della linea di azione B, che diventa vincolante a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto unitario di riqualificazione e valorizzazione proposto dai Comuni di MERGO e SERRA SAN QUIRICO.
- ad impiegare le somme oggetto dei contributi esclusivamente per sostenere le spese complessivamente ammesse, volte a realizzare l'iniziativa selezionata;
- a dare piena attuazione all'iniziativa così come illustrato nella "scheda progettuale", garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'iniziativa imprenditoriale nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- ad assicurare la copertura finanziaria residua dell'iniziativa imprenditoriale mediante risorse proprie;
- a non effettuare eventuali variazioni della compagine sociale, dei contenuti e degli investimenti programmati nella proposta, nonché quelle afferenti alla localizzazione dell'iniziativa, senza l'autorizzazione preventiva del Comune;
- a non acquistare i beni oggetto dell'iniziativa da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi del codice civile o per via indiretta (attraverso coniugi e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nel impresa/ente;
- fermo restando il regime contabile adottato, i beneficiari dovranno annotare e conservare tutti i documenti di spesa e riportarli dove previsti negli appositi registri IVA, dei cespiti ammortizzabili, libro giornale o equivalenti per il non profit e degli inventari, rendendoli disponibili per i controlli richiesti da parte del Comune o della Regione Marche. In particolare, i beni d'investimento dovranno essere iscritti nelle voci delle immobilizzazioni cui sono riferiti e risultare nel libro degli inventari dell'impresa per almeno tre anni;
- a trasmettere al Comune le richieste di erogazione del finanziamento relative allo stato avanzamento lavori (SAL) unitamente ad una relazione tecnica sull'iniziativa imprenditoriale realizzata, il quadro riassuntivo delle spese complessivamente sostenute, ai giustificativi di spesa e di pagamento e altra documentazione richiesta;
- ad osservare, nei confronti dei dipendenti, i contratti collettivi di lavoro e tutte le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente nonché ad osservare la normativa comunitaria applicabile in tema di agevolazioni concesse dagli Stati membri;
- a non trasferire altrove, o alienare a qualsiasi titolo, o destinare ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale, senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune, i beni e i diritti aziendali ammessi alle agevolazioni fino alla scadenza del terzo anno successivo alla data di completamento dell'iniziativa imprenditoriale, restando inteso che in caso di sostituzione autorizzata dal Comune di beni oggetto delle agevolazioni, i predetti divieti e vincoli si estenderanno anche a tali beni;
- ad effettuare esclusivamente i pagamenti in via definitiva, utilizzando un conto dedicato alla realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, attraverso bonifici, carte di debito e di credito, ricevute bancarie, assegni bancari non trasferibili comprovati da microfilmatura;
- a rispettare, nello svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale le norme edilizie ed urbanistiche nonché quelle inerenti alla tutela ambientale;
- a riscontrare tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dalla Regione Marche o dal Comune allo scopo di effettuare ispezioni e controlli sui progetti

agevolati

-a consentire e favorire lo svolgimento dei controlli di monitoraggio previsti dal presente Avviso anche per il tramite di persone o società specializzate designate anche separatamente, al fine di verificare la realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, l'andamento dell'attività intrapresa, le condizioni per la fruizione e il mantenimento dei contributi, nonché l'attuazione degli interventi finanziati, anche ispezionando i libri e la documentazione contabile e fiscale, nonché eseguendo sopralluoghi sia presso i locali in cui l'attività è svolta, sia presso quelli ove è conservata la predetta documentazione, e ottenendo notizie dagli organi amministrativi, dai sindaci, dai dipendenti e dai consulenti;

- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge

n. 108/2021–e che dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Marche, del Comune e di altri aventi diritto;

- a presentare annualmente, e comunque in occasione di ogni erogazione, le informazioni per constatare la regolarità contributiva (DURC) ove prevista;

- a rispettare, comunque, tutti gli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione, dalla normativa di riferimento ovvero da specifiche norme settoriali;

- a garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;

- a garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;

-ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

-al rispetto dell'obbligo di indicazione del CUP su tutti i giustificativi di spesa e pagamento;

a fornire al soggetto attuatore i dati richiesti per consentire il controllo periodico dei progetti;

-ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse pubbliche;

-a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'Avviso regionale, riportando nella documentazione progettuale l'emblema della Regione Marche, dei Comuni partner e la dicitura "Progetto realizzato con il co-finanziamento della Regione Marche";

-a garantire una tempestiva diretta informazione al Comune sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'iniziativa imprenditoriale e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie.

Sono in capo al Comune i seguenti obblighi in materia di monitoraggio e implementazione del sistema informativo:

- adottare il sistema informatico utilizzato dalla Regione Marche finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- caricare sul sistema informatico adottato dalla Regione Marche i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dalla Regione Marche nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla stessa.

## **Art. 14 - Revoche**

Il contributo può essere revocato in misura totale o parziale dal Comune, così come sarà disciplinato specificamente nella convenzione. La revoca parziale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione maggiorata delle relative penali, può essere disposta dal Comune laddove valuti che la violazione contestata non pregiudichi, nel complesso, il perseguimento delle finalità dell'iniziativa e il rispetto dei vincoli agevolativi nazionali e comunitari vigenti.

La revoca totale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione, maggiorata delle penalità previste dall'articolo 9 del D.lgs 123/98, può essere disposta nei seguenti casi:

- qualora la compagine dell'impresa/ente venga modificata dopo l'ammissione ai contributi senza l'autorizzazione del Comune;
- qualora l'impresa/ente, in qualunque fase del procedimento, abbia reso dichiarazioni mendaci o esibisca atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- qualora l'impresa/ente non adempia agli obblighi di monitoraggio e controllo;
- qualora risultino in corso a carico dell'impresa accertamenti di ogni autorità competente per i quali sia applicabile una misura di prevenzione per effetto delle fattispecie criminose previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- qualora l'impresa/ente non abbia realizzato entro il termine stabilito un progetto ritenuto organico e funzionale rispetto a quello originariamente ammesso ai contributi, fatte salve le cause di forza maggiore adeguatamente motivate;
- qualora l'impresa/ente trasferisca, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale, senza l'autorizzazione del Comune, beni mobili e diritti aziendali ammessi ai contributi prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora l'impresa/ente cessi l'attività ovvero ne disponga l'alienazione, totale o parziale, o concessione in locazione, o trasferimento all'estero prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora l'impresa/ente dichiari fallimento ovvero nei suoi confronti sia avviata altra procedura esecutiva o concorsuale prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora anche un solo socio dell'impresa/ente sia sottoposto a rinvio a giudizio o abbia riportato una condanna anche non passata in giudicato per uno dei reati presupposto di cui al D.L.231/01;
- qualora l'impresa/ente presenti una documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque al medesimo imputabili e non sanabili, ovvero qualora venga accertata l'assenza, per fatti imputabili all'impresa e non sanabili, di uno o più requisiti di ammissibilità;

## **Art. 15 - Cumulo**

Il contributo di cui al presente Avviso non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per le medesime spese rientranti nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ivi inclusi gli aiuti di cui al Regolamento de minimis.

## **Art. 16 - Responsabile del procedimento - Modalità di comunicazione e punti di contatto**

In questa prima fase, il Responsabile unico del procedimento è il dott. Raffaele Messa del Comune capofila (Mergo).

Le richieste di chiarimento potranno essere inviate alla dott. Raffaele Messa al numero di tel: 0731-814820 int. 4 e/o a mezzo e-mail [ra.messa@comune.mergo.an.it](mailto:ra.messa@comune.mergo.an.it)

## **Art. 17 - Tutela della privacy**

Nel rispetto delle norme stabilite dal Regolamento Generale della Protezione dei Dati Personali - GDPR n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., si informa che il trattamento dei dati personali dei soggetti offerenti è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali, alla creazione di una banca dati e all'assegnazione dei beni oggetto di vendita. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato anche mediante utilizzo di procedure

informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per realizzare le citate finalità.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Mergo nella persona del Sindaco p.t.; il Responsabile del trattamento dei dati è il dipendente Dott. Raffele Messa .

Il presente avviso viene pubblicato nei siti dei comune di Mergo e Serra San Quirico

Si rammenta che l'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 prevede che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

#### **Art. 18 - Controversie e foro competente**

Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Ancona

#### **Art. 19 - Disposizioni finali e rinvio**

La pubblicazione del presente avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sui siti dei Comuni di Mergo e Serra San Quirico ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rimanda al bando regionale approvato con il Decreto del Dirigente del settore turismo 136 del 02.05.2024 e ai suoi allegati.

I Comuni si riservano, in ogni caso, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente avviso qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti degli enti medesimi

MERGO -SERRA SAN QUIRICO li, 13-09-2024

Il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Mergo (capofila)  
Dott. Raffaele Messa